REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Roberto Doneddu

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 13/18 DEL 17.03.2020, INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 7 "STRUMENTI FINANZIARI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA" DELLA LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2020, N. 8 "INTERVENTI URGENTI A SUPPORTO E SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE E DELLE PROFESSIONALITÀ NEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA", PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA N. 11 DEL 9 MARZO 2020.

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI SOGGETTI PROPONENTI CHE INTENDANO ACCEDERE AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2020, N. 8

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. del 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr. 003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la presa di servizio inviata con PEC dal Dr. Roberto Doneddu e protocollata in data 4 luglio 2019 n. 27633 del protocollo in entrata dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la contestuale assunzione delle funzioni di Direttore Generale comunicata, nella stessa data, all'Assessorato degli Affari Generali – Direzione Generale Personale e alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari, con nota protocollata al n. 27682;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, recante: "Legge di stabilità 2020", pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11, recante: "Bilancio di previsione triennale 2020-2022" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 13 parte I e II del 13 marzo 2020

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42,

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (RDC);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014;

VISTA la Comunicazione della Commissione “orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (2014/C 249/01);

VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422

VISTO il documento Aiuto di Stato SA.46199 (2016/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per il periodo 2017-2020;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento di ESECUZIONE (UE) n. 964/2014 della COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (di seguito RGEC 2014);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*");

CONSIDERATI gli Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari 2016/C 276/01, Sezione 3.5;

CONSIDERATO il Comitato Economico e Sociale Europeo – 544A Sessione plenaria del CESE, 19.6.2019-20.6.2019;

CONSIDERATA la Comunicazione della CE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

VISTO Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 –Testo Unico Bancario;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Deliberazione n. 8/42 del 19/02/2019 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell’allegato 1 alla Delib. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell’allegato alla Delib. G.R. n. 5/52 dell’11.2.2014 e nell’allegato alla Delib. G.R. n. 12/25 del 7.3.2017;

VISTA la Deliberazione n. 36/22 del 25.07.2017 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014/202;

VISTA la Deliberazione n. 45/6 del 14.11.2019 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Riprogrammazione degli Strumenti Finanziari (SF) FSE. Quadro finanziario e linee di indirizzo;

CONSIDERATO che l’Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana anno 161/26, serie Generale, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all’emergenza epidemiologica COVID - 19;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;

VISTA inoltre la Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 final del 03.04.2020: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19;

CONSIDERATO il contesto emergenziale nel quale si sta operando e la continua evoluzione della relativa disciplina d’urgenza;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 9 marzo 2020, “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13/18 del 17/03/2020, recante “Indirizzi per l’attuazione dell’art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020”;

VISTA inoltre, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15/2 del 20 marzo 2020 recante l’Approvazione definitiva con modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020;

PRESO ATTO che la norma approvata dal Consiglio Regionale ha il compito di mantenere il flusso di credito all’economia, in particolare al comparto turistico alberghiero. Se il flusso di credito dovesse essere assoggettato a forti limitazioni, l’attività economica potrà subire un brusco rallentamento poiché le imprese avranno difficoltà a pagare i propri fornitori e dipendenti;

RITENUTO pertanto urgente dare attuazione alla norma attraverso l’implementazione di procedure e processi definiti e misurabili nel tempo nella loro efficacia, adottando misure complementari che possano anche incentivare gli enti creditizi e gli altri

intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE oltre a intervenire con una iniezione di liquidità;

PRESO ATTO che la medesima Deliberazione dà mandato al Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in conformità al co. 5 dell'art. 7 della Legge regionale del 20 marzo 2020, n. 8, affinché adotti un documento recante le Specifiche Tecniche per la corretta gestione delle fasi di attivazione e funzionamento del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8;

PRESO ATTO inoltre che, la medesima Deliberazione da mandato al Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di individuare il Centro di Responsabilità al quale affidare la predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8"

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, prot. n. 13154/871 del 08/04/2020 che approva le Specifiche tecniche per la corretta attuazione del *"Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna"*, secondo le direttive dettate dalla Giunta regionale con deliberazione 13/18 del 17/03/2020;

CONSIDERATO che, all'Art. 2 della citata Determinazione n. 13154/871 del 08/04/2020, si individuava il Servizio politiche per l'impresa quale Centro di Responsabilità della procedura, al quale affidare la predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del "*Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna*";

PRESO ATTO che il Servizio Politiche per l'impresa è, in questo momento storico, particolarmente impegnato per garantire la corretta e tempestiva attuazione delle procedure amministrative inerenti le istanze per il trattamento di cassa integrazione e mobilità in deroga;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

TENUTO CONTO della nota inviata in data 20/04/2020 con prot. n. 1811, dall'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale al Direttore Generale, con la quale segnala l'urgenza di attuare la normativa succitata, con lo sforzo di contenere e ridurre i tempi di esecuzione dei procedimenti e dei processi, considerati sempre più strategici in un quadro complessivo di aiuto a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;

PRESO ATTO che con la stessa nota, l'Assessora invita il Direttore Generale a valutare se sia tecnicamente possibile, almeno per le fasi di attivazione delle procedure iniziali ad evidenza pubblica, individuare o dare corso ad un percorso amministrativo alternativo, nello spirito della norma, affinché si dia iniziale attuazione alla stessa;

RITENUTO pertanto necessario accogliere l'indirizzo dell'Assessora per garantire la tempestività della attuazione della normativa;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale prot. n. 14026/935 del 21.04.2020, che ha provveduto alla rettifica della Determinazione che approva le Specifiche Tecniche, per la parte relativa all'individuazione del Servizio Politiche per l'impresa, nelle more della piena efficacia della riorganizzazione della Direzione generale;

VISTA la Determinazione succitata, prot. n. 14053/939 del 21.04.2020, con la quale, per procedere con la massima urgenza all'attuazione della summenzionata normativa, viene approvato l'Avviso per la selezione dell'Assistenza tecnica bancaria specialistica volta a supportare l'Amministrazione Regionale nel quadro della procedura di attivazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8;

CONSIDERATO che, per dare attuazione alla norma e agli atti summenzionati, nonché dare urgente avvio alla prima fase dell'intervento, è ulteriormente necessario provvedere all'Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, nelle more della riorganizzazione della Direzione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e, alla luce del persistere delle condizioni emergenziali, si approva **l'Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8,** ivi compresi i suoi allegati per farne parte integrante e sostanziale, riconducendo in capo alla Direzione generale la responsabilità pro-tempore dell'attuazione e gestione delle procedure amministrative.

ART. 2 Con successiva Determinazione, al termine della fase emergenziale, con apposito provvedimento del Direttore generale pro-tempore, si (ri)attribuirà al Servizio competente tutte le fasi di gestione delle procedure e dei processi per l'adempimento della norma che, una volta attuata, avrà il compito di mantenere il flusso di credito all'economia, in particolare al comparto turistico alberghiero e garantirne la stessa forza lavoro.

ART. 3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL.
http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

Il Direttore Generale

Siglato da: PAOLO SEDDA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Autorità di Gestione del
POR FSE 2014-2021[1]

Roberto Doneddu
(Firma digitale[2])

[1]Delibera del 11 luglio 2019, n. 26/42 Designazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 a seguito della nuova nomina del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
2Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AI SOGGETTI PROPONENTI CHE INTENDANO ACCEDERE AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA DELLA SARDEGNA

ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Scheda Intervento

Finalità e Oggetto	Erogazione di prestiti alle Micro e piccole imprese (MPI) della filiera turistica della Sardegna. Misura di aiuto pubblico a sostegno dell'economia, finalizzata a garantire la disponibilità di liquidità e per preservare la forza lavoro
Norma	Art. 7 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8
Direttiva di attuazione	Deliberazione G.R. n. 13/18 del 17.03.2020 Deliberazione G.R. n. 15/2 del 24.03.2020
Tipologia di intervento	Prestiti chirografari non partecipativi a tasso zero con un periodo di restituzione ripartito in 72 mesi di cui 24 mesi di preammortamento
Soggetti proponenti	MPI che rispettano i parametri previsti dalla base giuridica utilizzata Micro Imprese: con un numero di dipendenti inferiore alle 10 unità e che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro; Piccole Imprese: con meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dai codici ATECO di cui alla tabella allegata alla norma e riportata nel presente Avviso
Priorità	Territoriale e ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi o limitati secondo le indicazioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Settori non ricompresi nella tabella riportante i codici ATECO allegata alla L.R. 8/2020 e riportata nel presente Avviso
Limitazioni	Definite dal presente Avviso e dalle Specifiche tecniche per la corretta attuazione del "Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito per le Micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna"
Principali tipologie di spese	Il piano di liquidità può ricomprendere sia i costi del capitale di esercizio che i costi di investimento materiale od immateriale
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014
Dimensione del prestito	Minimo 40 000 EURO Massimo 70 000 EURO nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 Minimo 30 000 EURO Massimo 52 500 EURO nel rispetto dell'Art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014
Forma di aiuto	ESL corrispondente al differenziale tra il saggio di interesse corrente applicabile al momento dell'ammissibilità e il tasso zero
Cumulo	L'Aiuto non è cumulabile con il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, cosiddetto "Decreto liquidità" per i prestiti fino a 25 000 EURO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Strumenti collegati	Fondo di rotazione erogato sotto forma del prestito chirografario calcolato sulla media del costo degli addetti.
Intensità di aiuto	100% sul differenziale di interesse
Interessi passivi	Il finanziamento è infruttifero di interessi. L'indicatore Sintetico di Costo (ISC) TAEG è pari a zero
Rimborso	Rate costanti posticipate semestrali con scadenze prefissate al 31 maggio e al 30 novembre, ad importo costante, decorrenti dalla conclusione del periodo di preammortamento (eventuale preammortamento tecnico)
Modalità di restituzione	SEPA Credit Transfer
Garanzie	Non sono previste garanzie reali/personali, anche collettive (parziali o in solido) in funzione dell'ammontare del prestito, del grado di rischio dell'operazione e della durata
Procedura accelerata	Attraverso la presentazione di polizza fidejussoria
Valutazione del merito di credito	Analisi andamentale in CR presso la Banca d'Italia Impresa in bonis alla data del 31/12/2019
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Sportello
Fasi dell'Istruttoria	Fasi: **A**: in capo al Soggetto proponente **B**: in capo al Soggetto esecutore **C**: in capo all'Assistenza tecnica **D**: in capo all'Assistenza tecnica Perfezionamento del contratto in capo al Soggetto esecutore
Apertura Avviso	A partire dalle ore 9.00 del giorno 29/04/2020 sarà possibile per il Soggetto proponente inviare la Domanda di finanziamento attraverso i servizi on line.
Scadenza Avviso	31/07/2020. Saranno previste ulteriori finestre temporali fino all'esaurimento delle risorse disponibili
Durata del regime[3]	31/12/2020
Fonti di copertura della spesa	Importo proveniente dalle risorse restituite dai fondi nella programmazione 2007/2013
Risorse	14 500 000 EUR (ri)finanziabile

[3] Data ultima per l'erogazione delle somme ai destinatari finali

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

INDICE

Scheda Intervento 2
1. Finalità e oggetto 5
2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità formale 5
3. Forma e ammontare del prestito 7
4. Specifiche tecniche per l'attivazione dello Strumento Finanziario 9
FASE A "DI AVVIO" 10
FASE A.1 "DI AVVIO" *Procedura accelerata* con presentazione di Polizza fidejussoria 10
FASE B "AMMISSIBILITÀ FORMALE" 10
FASE C "INTERMEDIA". Profilatura del Soggetto proponente 11
FASE D "CONCLUSIVA". Dichiarazione adeguatezza/non adeguatezza 11
FASE PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO 11
5. Presentazione delle Domande di Finanziamento (fase A di avvio) 12
6. Valutazione delle Domande di finanziamento 14
7. Erogazione del Finanziamento 16
8. Periodo di restituzione e piano di ammortamento 16
9. Monitoraggio e controllo 16
10. Responsabile del procedimento 17
11. Revoca 17
12. Periodo di validità 18
13. Pubblicità 18
14. Indicazione del Foro competente 18
15. Allegati 18
ALLEGATO A – Dichiarazione de minimis I
ALLEGATO B - Informativa sul trattamento dei dati personali IV
ALLEGATO C – Polizza Fidejussoria IX
ALLEGATO D – Riferimenti Normativi e Definizioni XV

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

1. Finalità e oggetto

L'epidemia di COVID-19, sta assestando un durissimo colpo alle economie del mondo e della stessa Unione. L'impatto sull'economia avviene attraverso diversi canali: vi è uno shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento di tutti i comparti, e, vi è uno shock della domanda intermedia e finale, determinato dalla contrazione della stessa e, in ultimo, rappresentata dai consumatori. Ciò produce una fase di incertezza sui piani di investimento da parte delle imprese e, un impatto dei problemi di liquidità per le imprese e le famiglie.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio Regionale della Sardegna, ha approvato la Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 "Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna" che prevede, all'art. 7, la messa in campo di strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna.

Con Deliberazione n. 13/18 del 17 marzo 2020 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 7 ed in particolar modo i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna nonché le modalità di attuazione del Fondo stesso. Il sostegno e la valorizzazione di tutto il comparto ed in particolare delle attività richiamate per codice ATECO nella Legge regionale 9 marzo 2020, n.8 e, integrate dalla Legge di stabilità 2020, sono finalizzate al rafforzamento della competitività anche in risposta ai mutamenti intervenuti sul sistema economico nazionale ed internazionale, in un'ottica di sviluppo locale.

L'obiettivo della norma è permettere alle imprese destinatarie di disporre di una liquidità che permetta di preservare la continuità dell'attività economica e, soprattutto, mantenere gli stessi livelli occupazionali.

2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità formale

I Soggetti proponenti sono considerati ammissibili a norma del diritto nazionale e dell'UE, della norma regionale e del contenuto dell'Avviso e devono appartenere alle seguenti categorie:

I. con riferimento all'Art. 7 della norma, le Micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna già costituite;
II. con riferimento all'allegato A della norma, le Micro e piccole imprese operanti nei settori identificati dai Codici Ateco di cui alla tabella sottostante.

47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero passeggeri "Traffico locale"
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli Leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.19	Altri servizi di prenotazione ed altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
49.39.09	Altri trasporti terrestri di passeggeri nca[4]

Per superare la fase di ammissibilità formale i Soggetti proponenti dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa in Sardegna ed essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro imprese da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- non aver partecipato alle agevolazioni previste con il D.L. 8/04/2020 n. 23 "Decreto liquidità", per i prestiti fino a 25.000 euro;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, di cui alla definizione degli orientamenti comunicati sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, e/o non aver incontrato difficoltà o essersi trovata in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di Covid-19;
- essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi[5].

[4] Integrato dalla legge 12 marzo 2020, n. 10 – legge di stabilità 2020. In ogni caso, i settori di Attività potranno essere integrati così come riportato nella nota del Presidente del Consiglio Regionale (prot. n. 2634 del 19/03/2020), attraverso la quale le Commissioni Seconda e Terza chiedono un ampliamento.

- essere in regola con l'art. 14 della Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi.
- non operare nei settori di cui all'articolo 1, lettere a) e b), del regolamento «*de minimis*» o nei settori esclusi;
- non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori;
- non risultare inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing concessi dall'intermediario finanziario o da un altro ente finanziario, a seguito di controlli effettuati conformemente agli orientamenti interni e alla normale politica di credito;
- non aver ricevuto nuovo finanziamento del debito in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente regolamento «*de minimis*»;

Inoltre i legali rappresentanti dei Soggetti proponenti dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la loro condotta professionale tale da compromettere la loro capacità di attuare un'operazione;
- non essere stati destinatari di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Per superare la valutazione istruttoria condotta dall'Assistenza Tecnica che porta alla dichiarazione di adeguatezza alla concessione del finanziamento il Soggetto proponente **non deve** avere posizioni debitorie classificate come esposizioni deteriorate, ripartite nelle categorie sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. In particolare, non deve avere rate scadute (ossia non pagate o pagate solo parzialmente) al 31.12.2019 che comportano una segnalazione alla CR che impedisce di considerarli *in bonis*.

3. Forma e ammontare del prestito

Il Fondo si articola in un'azione incentrata sulla concessione diretta di prestiti a condizioni di tasso "zero" a Micro e piccole imprese (MPI) già costituite operanti nei settori ATECO indicati. Il Fondo opera tramite l'erogazione di contributi rotativi, rimborsabili, concessi nella forma tecnica del prestito chirografario.
Nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 13/18 del 17.03.2020, i finanziamenti si determinano in proporzione ai costi per gli addetti: i finanziamenti sono erogati secondo il calcolo descritto di seguito.
Sulla base della dichiarazione del Soggetto proponente, si individua il costo presunto degli addetti per il 2020, calcolato in conformità alla disposizione di legge, a condizione che tale costo sia uguale o superiore alla media del costo degli addetti per la stessa impresa nel triennio precedente. Tale importo verrà poi incrementato del 40%, e il risultato darà modo alla stessa impresa di individuare la propria Fascia di appartenenza, per ciascuna della quale è fissato l'ammontare del prestito che potrà richiedere, così come indicato nella tabella esplicativa.

[5] Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Tabella 1

FASCE costo addetti per la quantificazione del prestito

Costo degli addetti	Fascia	Prestito	
		De minimis	*In Esenzione*
X = 30 000	**A**	40 000 EUR	30 000 EUR
30 000 < X ≤ 60 000	**B**	50 000 EUR	37 500 EUR
60 000 < X < 70 000	**C**	60 000 EUR	45 000 EUR
X ≥ 70 000	**D**	70 000 EUR	52 500 EUR

X*= costo degli addetti, calcolato partendo dal costo presunto degli addetti per il 2020 ed incrementato del 40%*[6]

Ai fini delle normative sugli aiuti, il prestito è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di Stato in quanto possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta di un prestito erogato non ai tassi correnti di mercato. I Regolamenti[7] di riferimento sono:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino ad un massimo di 70 000 EUR (con calcolo proporzionale al costo degli addetti per l'annualità 2020);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 fino ad un massimo di 52 500 EUR pari al 75% (con calcolo proporzionale al costo degli addetti per l'annualità 2020).

Nel caso in cui l'Impresa decida di optare per il Regolamento (UE) n. 1407/2013, deve rilasciare al momento della presentazione della Domanda di finanziamento, una dichiarazione (Allegato "A" all'Avviso[8]) attestante che gli aiuti complessivi in *de minimis* già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso l'importo richiesto, non supera i massimali previsti dal comma 2 dell'Art. 3 dello stesso Regolamento. La Regione comunicherà all'Impresa l'importo in *de minimis* in termini di ESL[9] secondo un prospetto che sarà allegato al contratto stesso. Pertanto, il Soggetto proponente nel momento in cui andrà a

[6] **Metodologia di calcolo: si supponga che l'impresa abbia avuto i seguenti costi degli addetti per il 2017 - 35.000 EUR, per il 2018 - 38.000, e per il 2019 - 41.000 EUR. La media aritmetica sul triennio è pari a 38.000 EUR. A questo punto, il soggetto proponente dovrà incrementare il valore ottenuto del 40%, per determinare il costo finale degli addetti pari ad 53.200 EUR. Il valore pari a 53.200 EUR è ricompreso all'interno della FASCIA B della tabella. Conseguentemente, la sua domanda di finanziamento sarà pari a 50.000 EUR qualora opti per il Regolamento de minimis o, 37.500 EUR qualora opti per il Regolamento in esenzione**.

[7] I massimali dei Regolamenti potrebbero subire delle modifiche in funzione del nuovo quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e tutti i relativi riferimenti normativi.

8 Tale obbligo non sarà più richiesto qualora la domanda dovesse essere formulata dopo la data del 1° luglio 2020. Si precisa, al riguardo, che, come previsto dall'articolo 14, comma 6, del D.M. n. 115/2017, soltanto a decorrere dal 1° luglio 2020 la verifica in merito al rispetto del massimale relativo agli aiuti *de minimis* e agli aiuti *de minimis* SIEG avverrà in via esclusiva attraverso il Registro nazionale aiuti. Fino alla suddetta data, pertanto, in aggiunta alla verifica da parte dell'Istituto del mancato superamento dei massimali *de minimis* per il tramite del Registro nazionale aiuti, il soggetto destinatario finale dell'agevolazione dovrà obbligatoriamente continuare a produrre la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante gli aiuti *de minimis* e gli aiuti *de minimis* SIEG concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

[9] Il metodo standard prende avvio da un tasso di base. Vengono utilizzati i tassi IBOR, direttamente dal link https://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

L'Avviso adotta la metodologia di fissazione dei tassi di riferimento attraverso:

- La Base di calcolo IBOR EURIBOR a tre mesi (il tasso di base è basato sui tassi a tre mesi del mercato monetario, disponibili in quasi tutti gli Stati membri);
- I Margini: i margini vanno applicati, in linea di principio, a seconda del rating delle imprese interessate e delle garanzie offerte.

L'ESL è la differenza tra il tasso teorico di riferimento e il tasso effettivo applicato alla quota pubblica (zero) dell'operazione di finanziamento. Il valore sarà attualizzato al momento dell'erogazione del prestito sulla base del tasso di attualizzazione fissato dalla Comunicazione

compilare la Dichiarazione *de minimis* dovrà verificare **se ha capienza** almeno pari all'equivalente sovvenzione lorda ESL, i cui importi sono riportati nella tabella 2,

Tabella 2

Fascia	Costo degli addetti	Prestito	ESL
A	X = 30 000	40 000 EUR	**6.231,71 EUR**
B	30 000 < X ≤ 60 000	50 000 EUR	**7.789,64 EUR**
C	60 000 < X < 70 000	60 000 EUR	**9.347,56 EUR**
D	X ≥ 70 00	70 000 EUR	**10.905,49 EUR**

Si precisa che il calcolo dell'ESL andrà aggiornato sulla base dei valori che verranno considerati alla data della stipula del Contratto di Finanziamento: la Regione comunicherà all'Impresa l'importo in *de minimis* in termini di ESL secondo un prospetto che sarà allegato al contratto stesso.

Il Soggetto esecutore inoltre assicura sistemi di controllo idonei al rispetto della norma in materia di aiuti di Stato applicabile ai finanziamenti concessi dal Fondo[10].

4. Specifiche tecniche per l'attivazione dello Strumento Finanziario

Il presente Avviso è costruito nel rispetto dei contenuti riportati nelle "Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna"[11].

Pertanto, possono beneficiare dell'intervento le Micro e piccole imprese (MPI), che comunichino un **"rischio di interruzione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19 o, più brevemente, che hanno subito in via temporanea carenze di liquidità per effetto dell'epidemia**". Più precisamente, si intendono identificare quelle imprese che attraversano una particolare situazione di difficoltà contingente, tale da porre a rischio la prospettiva della continuazione dell'attività e del mantenimento della stessa forza lavoro.

Le domande di finanziamento verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate (fino al raggiungimento del 100% della prenotazione del Budget disponibile). La Regione comunicherà l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie ed il blocco delle procedure per la presentazione delle domande stesse.

La procedura **valutativa** con procedimento **a sportello** è composta di quattro fasi di seguito descritte:

[10] Al fine di garantire l'accesso al credito alle imprese che si trovano in una situazione di improvvisa carenza di liquidità, nel contesto delle circostanze attuali, l'applicazione di tassi di interesse agevolati per un periodo limitato e per importi di prestito limitati può risultare una misura adeguata, necessaria e mirata. Gli aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento de minimis, GU L 352 del 24.12.2013, possono essere cumulati con gli aiuti concessi in applicazione della sezione 3.1 (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali), della sezione 3.2 (Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti) e, infine della sezione 3.5 (Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine) inerenti il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, di cui alla Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e nella Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 2215 final del 03.04.2020, che Modifica il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

[11] In attuazione dell'art. 7 della L.R. 8/2020, co.1 "È autorizzata la costituzione di strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le Micro imprese e le piccole imprese della filiera turistica della Sardegna"

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

FASE A "DI AVVIO"

L'avvio corrisponde alla fase in cui il Soggetto proponente avanza la sua richiesta di prestito attraverso la **Domanda di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità,** presentata mediante l'apposito sistema informatico reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna al seguente indirizzo: www.sardegnalavoro.it, descritto al paragrafo seguente. Il soggetto proponente dovrà accedervi e procedere con la Registrazione (come "**Soggetto Impresa**"), per la quale verranno richiesti al dichiarante nome, cognome, codice fiscale e indirizzo e-mail e PEC, affinché possa poi proseguire con l'implementazione delle fasi successive, come indicate nel paragrafo seguente (Procedure per la registrazione).

FASE A.1 "DI AVVIO" *Procedura accelerata* con presentazione di Polizza fidejussoria

L'Avviso prevede che il Soggetto proponente possa avvalersi di una "*procedura accelerata*" per la richiesta del Finanziamento presentando la Polizza fidejussoria (Allegato C) a garanzia del totale del prestito, nel rispetto, in ogni caso, della procedura descritta dall'Avviso. La "*procedura accelerata*" consente al Soggetto proponente di ricevere l'erogazione del finanziamento prima dell'esito dell'Istruttoria[12].

La polizza fidejussoria avrà una prima scadenza al 31.07.2020 eventualmente rinnovabile per ulteriori tre mesi.

Qualora il Soggetto proponente dovesse avvalersi della "*procedura accelerata*", dovrà, in fase di presentazione della Domanda, allegare la Polizza fidejussoria[13]. In una fase successiva verranno richiesti al Soggetto proponente gli ulteriori allegati.

In questa fase, il Soggetto proponente si impegna a perfezionare la Domanda di finanziamento entro e non oltre 30 giorni dall'inoltro della sua richiesta in modalità di "*procedura accelerata,*" pena l'escussione della stessa polizza.

La polizza verrà escussa qualora al termine della FASE D "CONCLUSIVA" dovesse emergere l'esito di "non adeguatezza".

Al contrario, nel caso in cui la FASE D "CONCLUSIVA" dovesse restituire l'esito di "adeguatezza" verrà rilasciata dal Soggetto Esecutore l'autorizzazione allo svincolo della polizza stessa.

FASE B "AMMISSIBILITÀ FORMALE"

In questa fase, la Regione, riceverà una PEC dall'applicativo informatico con la comunicazione di **invio** della **Domanda di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità** da parte del Soggetto proponente. La PEC da avvio all'attività di istruttoria che si concluderà con un esito di "Ammissibilità formale" o di "non Ammissibilità", attraverso l'ausilio e la predisposizione di una ***check list*** con i punti di verifica.

Le procedure per le valutazioni istruttorie in capo al Soggetto esecutore saranno tese ad accertare esclusivamente le dichiarazioni formulate dal Soggetto proponente. La Regione potrà avvalersi per i suoi controlli, della metodologia utilizzata nei Fondi strutturali basata sull'analisi del rischio[14] e degli stessi obblighi previsti dalle norme in merito alle autocertificazioni.[15]

[12] Prima dunque che si concluda la "FASE D"
[13] Oltre al documento d'identità, e il versamento della marca da bollo,e la Dichiarazione de minimis.
14 La rischiosità di un'operazione è determinata da differenti variabili, ad esempio, il soggetto del controllo, la dimensione finanziaria dell'operazione, la dimensione degli affidamenti totali al medesimo beneficiario.
[15] Le previsioni in materia di controllo di cui al D.P.R. 403/1998 sono state riprese ed ampliate dal capo V del T.U. 445/2001, costituito dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

FASE C "INTERMEDIA". Profilatura del Soggetto proponente

La fase C consta nella **Profilatura** del Soggetto proponente, tramite le informazioni valorizzate e contenute nell'apposito format compilato nella fase A dallo stesso: tutte le informazioni fornite in "autocertificazione", saranno funzionali alla verifica dei requisiti economico e finanziari e, alla verifica del merito di credito. Durante la fase C è consentito all'AT di richiedere chiarimenti o/e integrazioni documentali per una sola volta. Il Soggetto proponente deve riscontrare la richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della PEC[16], pena l'archiviazione della domanda di finanziamento.

FASE D "CONCLUSIVA". Dichiarazione adeguatezza/non adeguatezza

L'ultima fase è rappresentata dagli esiti della verifica finora condotta, attraverso una dichiarazione di adeguatezza o non adeguatezza alla concessione del finanziamento al Soggetto proponente.

Tali esiti di "adeguatezza", sono comunicati da parte dell'Assistenza Tecnica attraverso una ***check-list***, recante dei punti di controllo definiti con la Regione.

La check-list riporta le seguenti informazioni minime:

- l'esito della fase conclusiva in termini di adeguatezza al finanziamento;
- le evidenze del giudizio[17];
- la firma del funzionario responsabile della compilazione dell'atto.

Il Soggetto deputato all'Assistenza tecnica inoltre, metterà a disposizione del Soggetto esecutore i seguenti documenti:

- il prospetto del piano di preammortamento e ammortamento;
- il valore dell'ESL e l'esplicitazione del calcolo effettuato;
- la bozza di contratto di finanziamento redatto secondo i propri modelli contrattuali standard, che sarà oggetto di stipula tra il Soggetto esecutore e il Soggetto proponente (Destinatario finale).

Quando la valutazione istruttoria restituisce un esito di "non adeguatezza", dovrà essere supportata da una ***check list*** che fornisce le ragioni della valutazione che non consentono di ottenere il finanziamento.

Il Soggetto deputato all'Assistenza tecnica durante la fase della istruttoria, non dovrà verificare alcuna garanzia[18] ma dovrà attenersi alle indicazioni riportate nei documenti ufficiali, valutando anche le *performance storiche* attestate dai bilanci e dagli indicatori stabiliti dalla *check list* definita congiuntamente con la Regione.

FASE PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

La fase ultima, prevede che il Soggetto esecutore recepisca, per ogni domanda di finanziamento istruita, l'esito della valutazione istruttoria di adeguatezza o di non adeguatezza, unitamente alla *check list* e ai documenti menzionati.

Nel primo caso il Soggetto esecutore provvederà alla comunicazione dell'esito al Soggetto proponente, con l'indicazione delle fasi successive propedeutiche alla stipula del Contratto. Sarà cura del Soggetto esecutore adempiere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti RNA dell'aiuto concesso (il differenziale del saggio di interesse - ESL) con la generazione del codice di concessione COR, e la predisposizione dei successivi atti

[16] I cinque giorni decorrono dal giorno successivo alla ricezione della PEC.
[17] La *check list* riporterà gli indicatori utilizzati per la verifica.
[18] Non sono previste garanzie reali/personali, anche collettive (parziali o in solido) in funzione dell'ammontare del prestito, del grado di rischio dell'operazione e della durata.

amministrativi preliminari all'erogazione del prestito. Tra questi: la determinazione di concessione, la stipula del contratto, la determinazione di impegno con la ratifica della concessione del prestito e, infine, la determinazione di liquidazione e pagamento.

Nel caso di valutazione di non adeguatezza il Soggetto esecutore respinge la Domanda di finanziamento mediante l'invio di una nota di preavviso di rigetto contenente le puntuali ed esaurienti motivazioni, spedita all'indirizzo PEC del Soggetto proponente, ai sensi dell'Art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241.

5. Presentazione delle Domande di Finanziamento (fase A di avvio)[19]

La domanda di finanziamento deve essere presentata dalla prima data utile indicata nell'Avviso utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna al seguente indirizzo: www.sardegnalavoro.it

Il Soggetto proponente per presentare la domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità della stessa, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'Art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'Articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore, con firma digitale, in regola con l'imposta di bollo[20], deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "**Soggetto Impresa**" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnalavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
b) compilare la Domanda esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegnalavoro.it.

La Domanda di finanziamento on line ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Soggetto proponente la compilazione per fasi successive. Le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento sono:

1. **Soggetto proponente:** In tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (Legale rappresentante o procuratore), oltre che i dati relativi alla Denominazione, Codice Fiscale e Partita Iva dell'Impresa, la forma giuridica, il Settore attività (ATECO 2007), la Sede Legale, la Sede Operativa e l'indirizzo di posta elettronica certificata.
2. **Dati Domanda di finanziamento**: In tale sezione devono essere specificati la dimensione dell'impresa, il regime di aiuti, il costo degli addetti che dovrà essere maggiorato del 40% al fine di individuare la fascia e il relativo importo che il Soggetto proponente potrà richiedere.

[19] Il paragrafo è d'ausilio alla procedura che dovrà seguire il Soggetto proponente attraverso l'applicativo informatico.
[20] Il pagamento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolto con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il soggetto richiedente, all'atto di partecipazione all'Avviso, dovrà fornire prova dell'avvenuto assolvimento, allegando a sistema la relativa Ricevuta di pagamento. I soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno specificare nella domanda di candidatura se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n. 460 del 04.12.1997, o sulla base di altri riferimenti normativi.

In questa sezione inoltre, il sistema chiederà al Soggetto proponente di dichiarare che l'impresa:

- è in possesso dei requisiti per l'accesso al Fondo in quanto si trova in condizione di rischio di interruzione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19, o ha per lo stesso motivo subito in via temporanea carenze di liquidità per effetto dell'epidemia;
- ha sede operativa in Sardegna ed è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese da almeno tre anni dalla data di presentazione del presente Avviso;
- di non aver partecipato alle agevolazioni previste con il D.L. 8/04/2020 n. 23 "Decreto liquidità", per i prestiti fino a 25.000 euro;
- non è stata sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, o nei cui confronti è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- è in regola nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi[21];
- è in regola con l'art. 14 della Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi;
- non risulta inadempiente o insolvente per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing concessi dall'intermediario finanziario o da un altro ente finanziario, a seguito di controlli effettuati conformemente agli orientamenti interni e alla normale politica di credito purché non siano successivi alla data del 31.12.2019;
- non si trova in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 2 paragrafo 18, al 31.12.2019 e/o aver incontrato difficoltà o essersi trovata in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di Covid-19;
- non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, e nel caso contrario che l'abbia già rimborsato per l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato (c.d. *Clausola Deggendorf*);
- è a conoscenza e accetta che, nei casi di revoca totale o parziale del prestito previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Specifiche tecniche, sarà tenuta al versamento al Fondo di un importo pari all'importo ricevuto eventualmente maggiorato degli interessi di legge;
- ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B) e presta il proprio consenso al trattamento per i fini indicati nell'informativa allegata all'Avviso.
- di autorizzare il Soggetto incaricato a svolgere l'Assistenza Tecnica, nella sua qualità di intermediario bancario/finanziario, a richiedere i dati disponibili nella Centrale dei rischi gestita dalla Banca d'Italia relativi alle segnalazioni registrate a nome del soggetto indicato in domanda (nome-cognome/denominazione)

3. **Allegati:** in questa fase, il Soggetto proponente dovrà importare sul portale i seguenti allegati:
    1) Dichiarazione *de minimis* (Allegato A), se opta per tale regime;
    2) Copia del documento del dichiarante, in corso di validità;
    3) Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo in relazione all'Avviso in oggetto, nel caso in cui il Soggetto proponente non sia esente;

[21] Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione

4) Polizza fidejussoria, fedele allo schema Allegato C, se opta per la "*procedura accelerata*";

5) Copia dei bilanci (degli ultimi due anni se in contabilità ordinaria)[22] o, copia delle Scritture ausiliarie[23] in modo da consentire di desumerne i componenti positivi e negativi che concorrono alla determinazione del reddito (se in contabilità semplificata);

6) Inoltre, per le imprese in contabilità semplificata il format di domanda richiede la compilazione di un campo in cui il Soggetto proponente inserirà per entrambi gli anni dichiarati l'importo relativo al valore complessivo degli oneri finanziari/interessi passivi seguiti dall'anno di riferimento.

7) Ulteriori documenti che il Soggetto esecutore riterrà di dover richiedere nel rispetto delle normative vigenti.

Esclusivamente per la "***procedura accelerata"***, sono richiesti, gli allegati 1), 2) e 3), oltre alla Polizza Fidejussoria 4). Entro i successivi trenta giorni, il Soggetto proponente perfezionerà la propria Domanda con gli allegati 5), 6) ed eventuali ulteriori.

Al completamento di quest'ultima sezione "Allegati", il sistema genera in automatico il **Modello della domanda di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità,** con le informazioni implementate dal dichiarante nelle fasi precedenti. La stessa dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa per poi essere ricaricata sul sistema.

Al termine della procedura (fase A), dopo aver caricato ed inviato il **Modello della domanda firmato digitalmente** dal legale rappresentante/procuratore, il portale genererà una ricevuta che riporta il **codice identificativo** della richiesta, e contestualmente invierà la PEC alla Regione.

L'invio della richiesta di finanziamento non comporta automaticamente la concessione del prestito, ma prenota il budget, e rimarrà valida sino all'esito finale di ammissibilità o non ammissibilità al finanziamento.

Annullamento della Domanda da parte del Soggetto proponente. L'annullamento della Domanda da parte del soggetto proponente potrà avvenire entro i 7 giorni dall'invio della domanda, fermo restante che negli ultimi 7 giorni a ridosso della chiusura dell'Avviso (dal 25 luglio) non sarà possibile l'annullamento.

6. Valutazione delle Domande di finanziamento

La procedura di valutazione delle domande presentate viene avviata dal Soggetto esecutore, con procedura di tipo valutativo a sportello anche ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, del D. lgs. 123/1998. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di inoltro delle domande sul Sistema Informativo del Lavoro (SIL) Sardegna.

Le domande sono avviate ad istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione con le modalità indicate al paragrafo 9. Nella fase di valutazione di Ammissibilità formale è consentita una sola richiesta di chiarimenti/integrazioni che il proponente deve riscontrare entro 10 giorni dalla ricezione. La richiesta sospende il termine per la conclusione del procedimento. Il mancato rispetto dei termini per l'invio delle suddette integrazioni e/o chiarimenti comporta la decadenza della domanda

Durante la fase intermedia, l'Assistenza Tecnica, si avvarrà dei dati caricati sul Sistema Informativo del Lavoro (SIL) Sardegna avendo cura di chiedere eventuali integrazioni. Durante la fase INTERMEDIA è consentita una sola richiesta di chiarimenti/integrazioni che il proponente deve riscontrare entro 10 giorni dalla ricezione. La richiesta sospende il termine per la conclusione del procedimento. Il mancato rispetto dei termini per l'invio delle suddette integrazioni e/o chiarimenti comporta la decadenza della domanda.

[22] Se i bilanci sono correttamente depositati non vi è necessità di allegarli
[23] Si intendono le ultime due dichiarazioni fiscali presentate.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

È ammesso il soccorso istruttorio in tutti i casi in cui l'integrazione documentale o i chiarimenti su elementi esposti in domanda consentano di acquisire documenti o informazioni utili all'istruttoria senza che siano alterate le condizioni di partecipazione all'Avviso da parte di tutti i proponenti.

L'iter istruttorio si sviluppa nelle fasi di seguito indicate:

FASE	SOGGETTO	OGGETTO	SOSPENSIONE TERMINI	ESITO
(fase A) DI AVVIO	Soggetto proponente	Domande di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità		- ID istruttoria con rilascio data e ora/minuti/secondi
(fase B) AMMISSIBILITA' FORMALE	Responsabile del Fondo/responsabile del procedimento	Verifica del rispetto dei requisiti per la presentazione della domanda	E' consentita una sola richiesta di chiarimenti/integrazioni che il proponente deve riscontrare entro 10 giorni dalla ricezione della PEC	-le domande non in possesso dei requisiti di ammissibilità sono rigettate. Le domande rigettate sono respinte con nota di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241. -le domande in possesso dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità sono avviate alla FASE intermedia
(fase C) "INTERMEDIA" Profilatura del Soggetto proponente	Assistenza tecnica bancaria specialistica	Valutazione della domanda secondo quanto stabilito dall'Articolo 7 legge regionale 17 marzo 2020, n. 8; -Condizione di impresa in bonis al 31/12/2019. -Analisi andamentale in CR Indici di bilancio	E' consentita una sola richiesta di chiarimenti/integrazioni che il proponente deve riscontrare entro 10 giorni dalla ricezione della PEC	
(fase D) CONCLUSIVA, Dichiarazione adeguatezza / non adeguatezza	Assistenza tecnica bancaria specialistica	Predisposizione della *check list*		Predisposizione della *check list* contenente la valutazione di adeguatezza o non adeguatezza e le altre informazioni indicate nell'Avviso unitamente ai documenti a supporto.
PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	Soggetto esecutore e Destinatario finale			-Le domande valutate non adeguate sono respinte con nota di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241. -Le domande ammissibili e coerenti con le indicazioni della norma danno avvio all'iter per l'erogazione del prestito

A seguito delle valutazioni positive, la Regione pubblicherà la Determinazione di concessione provvisoria del finanziamento, nel rispetto delle forme di pubblicità e informazione previste dal Regolamento RDC.

7. Erogazione del Finanziamento

L'Assistenza Tecnica terminerà la sua attività rilasciando sulla piattaforma informatica la *check list*, di adeguatezza (o di non adeguatezza) al finanziamento.

Ad esito positivo, la Regione trasmette al Destinatario finale:

a) il piano ammesso con indicazione del valore, dell'ammontare dell'aiuto concedibile e degli eventuali subordini istruttori cui è condizionata l'erogazione dell'aiuto.
b) Il contratto di finanziamento, attraverso il quale il destinatario finale accetta l'esito istruttorio e si impegna a rispettare quanto indicato nella documentazione presentata, ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto stesso.
c) Qualora si ricorra all'Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014, occorre comprovare la disponibilità finanziaria (cofinanziamento). Inoltre il Destinatario finale compilerà il Modulo antiriciclaggio di cui al D.Lgs.n. 231/ 2007 (e sue modifiche ed integrazioni). A questo punto si avvia l'iter di perfezionamento della concessione del finanziamento che permetterà alla Regione di predisporre il "Provvedimento di ammissione ai benefici del Fondo", di registrazione dell'aiuto nel RNA, della sottoscrizione del "Contratto di finanziamento nella forma del prestito" e, immediatamente dopo, con l'impegno e la determinazione di liquidazione e pagamento. La somma verrà versata al destinatario finale in un'unica soluzione, mediante bonifico di accredito sul c/c che la stessa intrattiene presso la sua banca d'appoggio. Per i destinatari finali che si sono avvalsi della formula della procedura accelerata, la stipula del contratto sarà soggetto a condizione risolutiva.

Al ricevimento delle somme finanziate, il destinatario finale si obbliga a consegnare al Soggetto esecutore il relativo atto di quietanza, la cui mancata consegna costituisce causa di risoluzione. L'erogazione rispetta i principi della tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto della legge n. 136/2010 e sue modifiche ed integrazioni.

8. Periodo di restituzione e piano di ammortamento

I finanziamenti sono da rimborsare in un periodo non superiore ad anni sei dalla data di erogazione con la restituzione semestrale ad importo costante; in tale periodo sarà incluso un preammortamento di 24 mesi[24]. Le restituzioni saranno effettuate dall'Impresa alla Regione, con le modalità e termini stabiliti nel contratto di finanziamento, tramite versamenti sul conto corrente e con la causale successivamente indicata. I rimborsi devono essere effettuati mediate riscossione automatizzata e, a tal fine, l'impresa provvederà a consegnare alla Regione l'apposito modulo di addebito diretto SEPA Credit Transfer per la rimessa sul proprio conto corrente prima della stipula del contratto. L'impresa si impegna a non chiudere il conto corrente per tutta la durata del rapporto di finanziamento. In caso di ritardato o mancato pagamento delle rate alle scadenze previste, sarà applicato un tasso di mora pari al tasso legale in vigore alla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione.

9. Monitoraggio e controllo

La gestione del Fondo potrà avere la supervisione del Comitato di Investimento unitario per la governance degli Strumenti Finanziari. A norma dell'articolo 9 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. La Regione garantisce che:

A. l'operatività del Fondo sia conforme alla legislazione comunitaria applicabile alla strategia di investimento del Fondo;

[24] Oltre ad un eventuale preammortamento tecnico.

B. le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intero periodo di operatività del Fondo in conformità all'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il Soggetto esecutore svolge le attività necessarie all'attuazione, alla gestione, al monitoraggio ed al controllo delle misure di finanziamento, in particolare:

- informazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle iniziative in conformità con le disposizioni di cui alla DGR n. 13/18 del 17 marzo 2020;
- verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità;
- verifica dei casi di esclusione, non ammissione e revoca;
- adozione dei provvedimenti del prestito chirografario con il calcolo del periodo di preammortamento e di ammortamento come effettuato dall'Assistenza tecnica;
- registrazione dell'Aiuto, calcolato attraverso l'ESL, attraverso l'implementazione nel Registro Nazionale degli Aiuti;
- erogazione delle risorse ai destinatari finali;
- controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
- gestione dei rientri dei prestiti chirografari;
- attività di monitoraggio anche mediante indicatori di *output* e di *outcom*e, al fine di valutare l'attualità dello SF, il grado di realizzazione rispetto alle finalità indicate dalla legge istitutiva

10. Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale pro tempore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dott. Roberto Doneddu. Per gli adempimenti finanziari e contabili è il dott. Paolo Sedda, Responsabile pro tempore del Settore gestione finanziaria e contrattuale e degli SF.

11. Revoca

All'Amministrazione Regionale è riservato il potere di revocare l'agevolazione qualora l'impresa disattenda le disposizioni cogenti del presente Avviso e del contenuto del contratto, con il conseguente avvio della procedura di recupero totale o parziale.

La revoca totale o parziale dell'agevolazione ed il conseguente recupero delle relative somme sarà avviata dall'Amministrazione Regionale nei casi in cui:

- il Soggetto proponente abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- il Soggetto proponente abbia ottenuto altre agevolazioni non compatibili con quanto previsto dal presente Avviso o dalla normativa vigente;
- il Soggetto proponente non abbia eseguito l'iniziativa coerentemente con le finalità del presente Avviso;
- il Soggetto proponente non abbia adempiuto agli obblighi prescritti nel presente Avviso;
- dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze del Soggetto proponente;
- il Destinatario finale non abbia adempiuto agli obblighi prescritti nel contratto.

Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della legge n. 241/1990, dovrà concludersi entro 30 giorni dall'avvio dello stesso; nel caso di revoca il beneficiario sarà tenuto a restituire quanto indicato nel provvedimento di revoca medesimo.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

12. Periodo di validità

Il presente Avviso resterà in vigore fino al 31/12/2020 meglio definito come “Periodo di esaurimento progressivo delle attività”, nel corso del quale il Soggetto esecutore continuerà a svolgere tutte le attività previste nel “Periodo di Erogazione delle attività” con l’unica eccezione dell’erogazione del prestito.

13. Pubblicità

Il presente Avviso, sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell’apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all’Assessorato del Lavoro), sul BURAS, sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell’Avviso e relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell’apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all’Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

14. Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

15. Allegati

Fanno parte integrante e sostanziale dell’Avviso i seguenti Allegati:

- **All. A** *Dichiarazione De Minimis*
- **All. B** *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- **All. C** *Polizza fidejussoria*
- **All. D** *Riferimenti normativi e Definizioni*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ALLEGATO A – Dichiarazione de minimis

All' Assessorato regionale del lavoro,
formazione professionale,
cooperazione e sicurezza sociale

Direzione Generale

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____Il _____residente a_____ in Via/Piazza _____n._____ (Prov._____) Codice fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede a _____(Prov._____) in Via/Piazza _____n.____(CAP_____),C.F./P.IVA_____telefono_____ _____ email _____PEC_____

consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di usufruire dei finanziamenti di cui all'art. 7 L.R. n. 8/2020 "Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna".
Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8

DICHIARA

a) che il regime di aiuti prescelto per il quale l'Impresa da me rappresentata intende richiedere il finanziamento è quello degli **Aiuti 'De minimis'** (Regolamento (UE) n. 1407/2013

b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia (giorno/mese) il _____ e termina il _____ di ciascun anno,

c) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti *(indicare una scelta),*

- ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni,

d) che l'impresa:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

☐ è impresa unica

In tal caso indicare il Codice Fiscale del/delle impresa/e concorrente con il soggetto beneficiario a formare una "impresa unica" (art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013):

Aziende	**Codice Fiscale altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica**	**Denominazione altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica**
1		
2		
n..		

☐ non è impresa unica.

e) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** (tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni) **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro**,

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*;

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito[25]:

Impresa beneficiaria[26]	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo[27]

[25] Devono essere conteggiate, inoltre, tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").
Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere conteggiato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
Tutti i predetti importi rispettano la soglia triennale di 200 mila euro (100 mila euro se impresa attiva nel settore del trasporto su strada per conto terzi) prevista dal Regolamento . n. 1407/2013.

[26] Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[27] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

SI IMPEGNA INOLTRE

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in questa sede.

Data_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(IL FIRMATARIO DEVE ESSERE MUNITO DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA)
(Firma digitale[28])

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data_____

Firma

_____

(Firma digitale[23])

[28] Documento firmato digitalmente

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ALLEGATO B - Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

La Regione Autonoma della Sardegna La informa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti

Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi, non di natura particolare (quali nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, e -mail, numero di telefono, codice fiscale, partita IVA, riferimenti bancari e di pagamento) (in seguito "Dati"), ai fini dello svolgimento delle procedure di cui Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8", pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e su www.sardegnaprogrammazione.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, unicamente per la corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi inerenti all'Avviso. La base giuridica del presente trattamento è data da:

Adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lett. c) Reg. UE 2016/679), quali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;

Il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, co. 1, lett. f), in particolare:

- l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

I dati personali forniti non saranno soggetti a diffusione se non in forma aggregata e con modalità tali da non consentire di risalire ai soggetti cui si riferiscono.

Modalità del trattamento

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Il trattamento dei Suoi dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre il termine previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e quindi fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di gestire la pratica per l'assegnazione dei finanziamenti da Lei richiesti.

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Trasferimento dei dati

I dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE

Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di
- un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60 – 09122 Cagliari;
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it.

o indirizzare al Titolare, anche per il tramite del responsabile della protezione, ai punti di contatto indicati al punto 10.

Dati di contatto del Titolare e del responsabile della protezione dati dell'amministrazione regionale

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it.

Il delegato delle funzioni del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale è il Direttore Generale pro tempore, dott. Roberto Doneddu, sulla base della deliberazione della G.R. n. 21/8 del 24.04.2018 e del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, tel: 0706065385, mail: rdoneddu@regione.sardegna.it pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: tel: 0706065735, mail: rpd@regione.sardegna.it,

pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ALLEGATO C – Polizza Fidejussoria

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria

Alla **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale –

Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8
Garanzia fidejussoria rilasciata a fronte di richiesta del finanziamento

Premesso che

- Con Determinazione prot. n. 13154/871 in data 8.04.2020 sono state approvate le “Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8”
- Con Determinazione prot. n. 14026/935 del 21.04.2020 è stato approvato l’Avviso per la selezione dell'Assistenza tecnica bancaria specialistica volta a supportare l'Amministrazione Regionale nel quadro della procedura di attivazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8
- Con Determinazione prot. n. ……. È stato approvato l’Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8;
- Il Soggetto Proponente (NOME IMPRESA, C.F. o Partita IVA) presenta Domanda di finanziamento a valere sull’Avviso in oggetto, mediante la *modalità accelerata,* per un importo pari ad euro ……
- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.
- Il soggetto proponente (NOME IMPRESA, C.F. o Partita IVA) è tenuto, in forza dell’art. 56 comma 2 della L. n. 52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell’intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al 100% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle “*Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l’amministrazione*”;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Tutto ciò premesso,

tenuto conto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto,

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	*COGNOME*	*NOME*
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*

IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

NELL'INTERESSE DEL CONTRAENTE DI SEGUITO DESCRITTO[29]

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRAENTE	*DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE*		*CODICE FISCALE*	
	FORMA GIURIDICA		*% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

[29] ELIMINARE SE NON PERTINENTE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

E RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA CONTRAENTE DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL CONTRAENTE MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	*COGNOME*	*NOME*
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

- ❑ di possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione"
  - o di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia:
    - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;
    - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
    - se Intermediari finanziari, specificamente quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 – cd. Albo "Unico" (ex 107) del D. Lgs. 385/1993, a seguito della modifica introdotta ad opera del D. Lgs 141/2010, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie;
- ❑ di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
- ❑ di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
- ❑ di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore
  - o nell'interesse del _____ (*Contraente*)
  - o a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (*Amministrazione*),
    - a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato pari ad €_____ (lettere _____),
    - per un massimale di polizza pari al 100% del prestito chirografario, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di €_____ (lettere _____)
  - o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

l'Amministrazione" di seguito specificate

"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE GARANTITA"

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero.

Art. 2 - Operatività della Garanzia

Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare.

Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo

La presente garanzia ha durata sino al 31.07.2020, considerato quale periodo necessario per l'espletamento della "**FASE D - CONCLUSIVA",** come prevista dall'Avviso in oggetto, **dal quale emergerà una Dichiarazione di adeguatezza** o di **non adeguatezza**.

Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Garante da parte dell'Amministrazione regionale la comunicazione di svincolo, la garanzia si intenderà automaticamente prorogata per ulteriori 3 mesi, quindi fino al 31 ottobre 2020.

Qualora ne ricorrano le condizioni, solo l'Amministrazione regionale può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente del contributo ed al Garante.

Decorsi i termini di cui ai commi precedenti, lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza successivamente rispetto alla corretta conclusione del procedimento.

Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia

Il Garante dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D. Lgs 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm. ii. e dall'intera normativa vigente in materia:
   1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;
   2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all' Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.

Art. 5 Accettazione tacita

Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.

Art. 6 Premio e supplementi di premio

Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

Art. 7 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e il Garante in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, Foro di Cagliari.

Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

LUOGO E DATA DI EMISSIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	*LUOGO*	*DATA*		
		GG	*MM*	*AAAA*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	*PER IL CONTRAENTE*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[30]	*TIMBRO*
			Sì❑	
		COGNOME	No❑ *FIRMA LEGGIBILE*	
	PER IL GARANTE	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[31]	*TIMBRO*
			Sì ❑	
		COGNOME	No❑ *FIRMA LEGGIBILE*	

NOTA:
La polizza dovrà essere redatta su carta intestata del Garante.
La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

Sia il documento che l'autentica del notaio potranno essere sottoscritti digitalmente e trasmessi al seguente indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it.

[30] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

[31] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ALLEGATO D – Riferimenti Normativi e Definizioni

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e in particolare l'Art. 38 par. 4 lett. c) del medesimo regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- gli Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari 2016/C 276/01, Sezione 3.5;
- la guida all'attuazione dello strumento finanziario Egesif_14_0041-1 del 11/02/2015;
- la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 recante "Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

- la Deliberazione n. 36/22 del 25.07.2017 avente ad oggetto: “Programmazione unitaria 2014/2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014/2020;
- la Deliberazione n. 13/18 del 17.03.2020 avente ad oggetto: “Indirizzi per l’attuazione dell’art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito per le Micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020;
- la Deliberazione n. 15/2 del 24.03.2020 avente ad oggetto: “Indirizzi per l’attuazione dell’art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito per le Micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020. Approvazione definitiva con modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020;
- la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 Legge di stabilità 2020 (Art. 4 comma 11);
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- la Deliberazione n. 8/42 del 19/02/2019 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell’allegato 1 alla Delib. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell’allegato alla Delib. G.R. n. 5/52 dell’11.2.2014 e nell’allegato alla Delib. G.R. n. 12/25 del 7.3.2017;
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19;
- Specifiche tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8”, approvate con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro con prot. n. 13154/871 in data 8.04.2020 e sue modifiche ed integrazioni;
- Avviso per la selezione dell'Assistenza tecnica bancaria specialistica volta a supportare l'Amministrazione Regionale nel quadro della procedura di attivazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8, approvato con Determinazione del Direttore Generale prot. n. 14053/939 del 21.04.2020.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni previste dall'Art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUCE, serie L n. 187 del 26 giugno 2014, nonché le definizioni dei termini utilizzati negli atti che recepiscono la norma e nei Regolamenti comunitari.

UE: Unione Europea;
CE: Commissione Europea;
Regione: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro. Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
Soggetto esecutore: Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
AdG: Autorità di Gestione;
AT: Assistenza Tecnica bancaria specialistica;
Banca e/o intermediari Finanziari: Soggetti ai sensi degli artt. 13 e 106 del TUB, accreditati a svolgere il ruolo di Assistenza Tecnica Specialistica;
Accordo: Accordo di Assistenza Tecnica bancaria specialistica sottoscritto tra la Regione e la Banca e/o l'Intermediario finanziario;
SF: Strumento Finanziario;
Impresa in difficoltà: definizione di cui all'Art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
Norma: Art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8;
Soggetto Proponente: Soggetto che presenta la Domanda di finanziamento per l'accesso e il sostegno alla liquidità a valere sul Fondo;
Specifiche Tecniche: Specifiche Tecniche per la corretta attuazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8", approvate con Determinazione prot. n. 13154/871 del 8.04.2020 dal Direttore Generale/Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020;
Documenti attuativi: DGR n.13/18 del 17 marzo 2020; Specifiche Tecniche; Avviso per la selezione dell'Assistenza Tecnica bancaria specialistica volta a supportare l'amministrazione regionale nel quadro della procedura di attivazione del fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle Micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna; Avviso pubblico rivolto ai soggetti proponenti che intendano accedere al fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna;
Fondo: Strumento finanziario ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
MPI: Micro e piccole imprese: rispondenti alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003 e da ultimo, dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014; secondo il dettato dell'Art. 7 comma 1 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8, le uniche "beneficiarie" dello SF;
ATECO: i specifici settori di attività considerati ammissibili, sulla base della classificazione delle attività produttive adottata dall'ISTAT, riportati nella Tabella A alla norma, ed integrati dall'Art. 4 comma 11 della legge di stabilità 2020;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Prestito: accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario una somma convenuta di denaro per un periodo di tempo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a restituire tale importo entro il termine concordato;
Contratto di finanziamento: si intende il contratto, stipulato tra la Regione e il Destinatario finale degli aiuti concessi a valere sull'Avviso pubblico;
Destinatario finale: persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario dallo SF;
Data d'inizio prevista dello SF: la data decorre dal momento del versamento del contributo del Programma allo SF;
Data di completamento prevista dello SF: tutti i prestiti dovranno essere liquidati ai destinatari finali entro e non oltre il 31 dicembre 2020. Il termine finale di operatività dello SF, dipende dalla durata prevista per i relativi piani di ammortamento, comunque non oltre il 31 dicembre 2027 o, ulteriore scadenza, qualora dovessero intervenire modifiche normative. La data di completamento coincide con il "Periodo di erogazione";
Data di scadenza Accordo di AT: l'Accordo termina entro il 31 dicembre 2020 cosiddetto "Periodo di erogazione delle attività", fatto salvo il riutilizzo del fondo di rotazione per l'erogazione di ulteriori prestiti.

Prot. N. 14300 del 23/04/2020
Determinazione N.973

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU